



COMUNE DI VICENZA

Verbali originali di deliberazioni

Verbale n. 24

P.G.n. 26033 Cat. 4 Cl. 4

Deliberazione N. 24

OGGETTO: BILANCIO-Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013/2015, del bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015 e allegati.

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

X seduta

L'anno 2013, il giorno 2 del mese di aprile nella Residenza Municipale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Luigi Poletto, in data 25 marzo 2013, P.G.N. 23607, fatto recapitare a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti i componenti del Consiglio come dal seguente prospetto:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presenti o Assenti	Presenti o Assenti	
1-Variati Achille (Sindaco)	pres.	21-Giacon Gianpaolo	pres.
2-Abalti Arrigo	ass.	22-Guaiti Alessandro	pres.
3-Appoggi Marco	pres.	23-Guarda Daniele	pres.
4-Baccarin Lorella	pres.	24-Mazzuocolo Paolo	ass.
5-Balbi Cristina	pres.	25-Meridio Gerardo	ass.
6-Balzi Luca	ass.	26-Nisticò Francesca	pres.
7-Barbieri Patrizia	pres.	27-Pigato Domenico	pres.
8-Bastianello Paola Sabrina	ass.	28-Poletto Luigi	pres.
9-Bonato Urbano Innocente	pres.	29-Rossi Fioravante	ass.
10-Borò Daniele	pres.	30-Rucco Francesco	ass.
11-Bottene Cinzia	ass.	31-Sala Isabella	pres.
12-Capitanio Eugenio	pres.	32-Serafin Pio	pres.
13-Cicero Claudio	pres.	33-Sgreva Silvano	ass.
14-Colombara Raffaele	pres.	34-Sorrentino Valerio	ass.
15-Corradi Vittorio	pres.	35-Veltroni Claudio	pres.
16-Diamanti Giovanni	ass.	36-Vettori Francesco	pres.
17-Docimo Mariano	pres.	37-Vigneri Rosario	pres.
18-Filippi Alberto	ass.	38-Volpiana Luigi	pres.
19-Formisano Federico	pres.	39-Zanetti Filippo	pres.
20-Franzina Maurizio	ass.	40-Zocca Marco	ass.
		41-Zoppello Lucio	ass.

e pertanto risultano

Presenti 26 - Assenti 15

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, dott. Luigi Poletto.

Partecipa: il Segretario Generale, dott. Antonio Caporrino.

Sono designati a fungere da scrutatori i consiglieri sigg.:

Bonato Urbano Innocente, Docimo Mariano, Pigato Domenico.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti i seguenti assessori: Cangini, Dalla Pozza, Giuliari, Lago, Lazzari, Nicolai, Pecori, Ruggeri e Tosetto

È assente giustificata l'assessore Moretti.

- Durante la trattazione congiunta del presente oggetto con gli oggetti n. 34 “BILANCIO-Definizione della misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale - Anno 2013” e n. 36 “BILANCIO-Approvazione del programma di ripartizione di una quota dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria relativo agli edifici destinati al Culto e opere religiose connesse, ai sensi degli artt. 2 e 7 della Legge Regionale n.44 del 20.08.1987 “Disciplina del fondo per le opere di urbanizzazione” - Anno 2013” entrano: Franzina e Meridio.
- Durante l’intervento del cons.Cicero esce il Presidente del Consiglio comunale Luigi Poletto, che rientra durante l’intervento del cons.Formisano (nel frattempo assume la presidenza della seduta il consigliere anziano presente Franzina).
- Prima della votazione dell’oggetto n. 34 escono: Borò, Guaiti e Franzina (presenti 25). Prima della votazione sull’immediata eseguibilità del provvedimento escono: Barbieri e Pigato (presenti 23).  
Esce l’assessore: Nicolai.
- Prima della votazione dell’ordine del giorno n. 1, presentato sul presente oggetto dalla cons.Balbi, rientrano: Barbieri e Borò; escono: il Sindaco Variati e il cons.Cicero(presenti 23).
- Prima della votazione dell’ordine del giorno n. 2, presentato sul presente oggetto dal cons.Abalti, rientrano: il Sindaco Variati, Abalti, Cicero e Pigato (presenti 27).
- Prima della votazione dell’ordine del giorno n. 3, presentato sul presente oggetto dalla cons.Balbi, esce: Barbieri (presenti 26).
- Prima della votazione dell’emendamento n. 3, presentato sul presente oggetto dal cons.Formisano, rientrano: Barbieri e Franzina (presenti 28).
- Prima della votazione dell’emendamento n. 5, presentato sul presente oggetto dal Sindaco, escono: Balbi e Cicero (presenti 26).
- Prima della votazione del presente oggetto rientra: Cicero (presenti 27).
- Prima della votazione sull’immediata eseguibilità del provvedimento esce: Cicero (presenti 26).

OGGETTO XXXV

P.G.N. 26033

Delib. n. 24

BILANCIO-Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013/2015, del bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015 e allegati.

L'assessore al bilancio, finanze, entrate, politiche comunitarie e alle strategie per il rilancio economico ed industriale delle aziende e società partecipate, Umberto Lago, presenta la seguente proposta di deliberazione:

“PREMESSO:

- che l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 (in prosieguo T.U.E.L.) stabilisce che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- che l'art. 151, comma 2, del T.U.E.L. prescrive che il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 170 del T.U.E.L., di un bilancio pluriennale di cui all'art. 171 del T.U.E.L. di durata pari a quello della regione di appartenenza e comunque non inferiore ai tre anni e degli allegati previsti all'art. 172 del T.U.E.L.;
- che l'art. 162, comma 1, del T.U.E.L., dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e che la situazione corrente, come definita dal comma sesto, non può presentare un disavanzo;
- che con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli relativi al bilancio di previsione, ivi inclusi i quadri riepilogativi e il sistema di codifica del bilancio;
- che con il D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, sono stati approvati i modelli della relazione previsionale e programmatica;
- che il quadro normativo di riferimento per l'anno 2013 è particolarmente ricco di novità e di problematiche applicative tant'è vero che il termine ultimo di adozione dei bilanci preventivi è già stato differito al 30/6/2013. Le leggi di riferimento sono:
  - o L. 24/12/12. n. 228 - Legge stabilità 2013;
  - o DL 10/10/12, n.174, convertito nella L. 7/12/12, n. 213;
  - o Legge sul pareggio di bilancio delle PA L. 24 dicembre 2012, n. 243.
- che la Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015, nel “Programma Economico-Finanziario”, evidenzia che la programmazione di bilancio rispetta gli obiettivi relativi al Patto di stabilità 2013, come indicato nell'apposita tabella riepilogativa.

DATO ATTO:

- che nel bilancio di previsione 2013 è stato iscritto il fondo di riserva nei limiti previsti dall'art. 166 del T.U.E.L. e dal regolamento di contabilità approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 11 del 14 febbraio 2013;
- che i proventi dei permessi a costruire di cui al D.P.R. n. 380/2001 finanziano gli investimenti nella percentuale del 3,04%, pari a € 1.143.000,00;
- che per l'anno 2013 l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.) resta confermata come stabilito dalla deliberazione CC n. 19 del 23/4/2012;
- che sono confermate le tariffe delle mense scolastiche e degli asili nido individuate con deliberazione di Giunta comunale n. 232/52147 del 3 agosto 2011 per il primo semestre 2013 e aggiornate con deliberazione di Giunta comunale n. 291/52815 del 18/7/2012 per il secondo semestre 2013;
- che le spese di investimento sono riportate nel piano triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale dei lavori - ai sensi dell'art. 128 della D.Lgs. 163/06 e del D.M. 11/11/2011 - pubblicato all'albo pretorio dal 21/11/2012 al 19/01/2013; il piano triennale dei lavori pubblici *allegato* alla presente deliberazione tiene conto delle eventuali osservazioni pervenute;
- che al bilancio preventivo per l'esercizio 2013 è stato applicato l'avanzo di amministrazione dell'anno 2012 per 500.000,00 euro in parte corrente (spese per elezioni amministrative) e 1.800.000,00 a investimenti;
- che i valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale e nella relazione previsionale e programmatica sono espressi in riferimento ai periodi ai quali si riferiscono;

PRECISATO:

- che è *allegato* alla presente deliberazione il Piano Operativo Annuale di Sviluppo consegnato da A.I.M. Vicenza S.p.A.;
- che risulta regolarmente approvato - e si *allega* - il rendiconto 2011 dell'Istituzione Biblioteca Civica Bertoliana approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 59 del 27 novembre 2012;
- che ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L. il Comune di Vicenza non presenta gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio;
- che gli schemi di bilancio annuale di previsione per l'anno 2013, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015, sono stati approvati con deliberazione di Giunta comunale n. 41/17783 dell'1/3/2013 e sono stati trasmessi ai Consiglieri comunali in data 5/3/2013, ai sensi dell'art. 18, comma 3, del regolamento del consiglio comunale;
- che in data 28 marzo 2013 è stato reso il parere del Collegio dei Revisori sugli schemi di bilancio; il parere è *allegato* alla presente deliberazione;

- che al bilancio è *allegato* il rendiconto della gestione dell'esercizio 2011 del Comune di Vicenza, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30/42957 del 14 giugno 2012 e che dal medesimo il Comune non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.;
- che le delibere sulla quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di vendita sono le sottoriportate:
  1. con deliberazione consiliare n. 93/37524 del 17 dicembre 2002 avente per oggetto "E.R.P. – Localizzazione degli interventi di iniziativa comunale in attuazione di provvedimenti statali e regionali di finanziamento di programmi per lo sviluppo dell'E.R.P. (triennio 2001/2003)";
  2. con deliberazione consiliare n. 45/66281 del 29 novembre 2007 avente per oggetto: EDILIZIA ABITATIVA – Approvazione del documento: "Abitare – Il punto sull'attuazione dei programmi e gli interventi di edilizia residenziale pubblica per gli anni 2007-2009";
  3. deliberazione di Giunta Comunale n. 427/82057 del 23.12.2009 avente per oggetto "E.R.P. - Approvazione programmi destinati alla locazione e/o cessione a canone o prezzo convenzionato (DGR 2049 del 26.07.2002 e DGR 3015 del 29.10.2002), in Comune di Vicenza - via Farini - finanziati dalla Regione Veneto;
- che gli stanziamenti di bilancio tengono conto, altresì, dei limiti di cui al D.L. 78/2010 e dei limiti delle spese del personale dipendente, come evidenziato nella relazione previsionale e programmatica;
- che con delibera di Giunta comunale n. 210/43586 del 13 giugno 2012 modificata dalla delibera di G.C. n. 325/60750 del 22 agosto 2012, ai sensi ex art. 91 del Tuel, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e art. 35, comma 4 - Reclutamento del personale - del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è stato approvato il "Piano triennale delle assunzioni 2012-2014".

#### VISTI

- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326;
- il regolamento di contabilità approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 11 del 14 febbraio 2013;
- il Decreto del Ministro dei LL.PP. del 9 giugno 2005;
- il D. Lgs. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni;
- il D. Lgs. 118/2011 ed il DPCM 28/12/2011 in materia della nuova contabilità armonizzata delle P.A.;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti in data 28 marzo 2013 contenente il parere favorevole sulla proposta del bilancio di previsione e sui documenti allegati;

VISTA la delibera di Consiglio comunale n. 14/23057 del 29 marzo 2012 "TURISMO – Istituzione dell'imposta di soggiorno ed approvazione del relativo regolamento";

VISTA la delibera di Consiglio comunale n. 22/26024 del 2 aprile 2013 che approva il regolamento per la disciplina della TARES.

Con DM del 28/12/11 il Comune di Vicenza è stato inserito nella sperimentazione della nuova contabilità di tutte le Pubbliche Amministrazioni redatta su principi, bilanci e piano dei conti uniformi. La sperimentazione ha la durata di due anni, 2012 e 2013, e poi la nuova contabilità sarà adottata da tutti gli enti locali. Le novità più rilevanti discendono dall'applicazione del nuovo principio della c.d. "competenza potenziata" secondo il quale "le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, che danno luogo a entrate e spese per l'ente di riferimento sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengono a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento".

Il principio della "competenza potenziata" consente di:

- conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche;
- evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;
- rafforzare la programmazione di bilancio;
- favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni;
- avvicinare la competenza finanziaria a quella economica.

In pratica il Consiglio comunale approva nell'anno 2013 il bilancio preventivo seguendo sia i vecchi schemi di cui al D. Lgs. 267/2000 e il DPR 194/06, sia i nuovi modelli di cui al D.Lgs. 118/2011, dando atto che quest'ultimo, così come evidenziato nella relazione previsionale e programmatica, comprende anche i residui attivi e passivi al 31/12/12 indicati nella delibera consiliare n. 21/26014 del 2 aprile 2013 che approva il rendiconto 2012 e reimputati sulla base dei nuovi principi e criteri della succitata normativa, unitamente ai crediti di dubbia esigibilità.

VISTA la delibera di Giunta comunale n. 53/22449 del 20 marzo 2013 che nell'ambito dell'applicazione della nuova contabilità armonizzata provvede alla reimputazione dei residui attivi e passivi indicati nel rendiconto dell'anno 2012.

Ciò premesso,

- Attesi i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile, rispettivamente del responsabile del servizio interessato e del responsabile di Ragioneria, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L., che vengono integralmente trascritti e inseriti nella presente deliberazione come segue:

"Parere favorevole alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnica"

Addì, 20/3/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to BELLESIA

"Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione"

Addì, 20/3/2013

IL RAGIONIERE CAPO

f.to BELLESIA

“””IL CONSIGLIO COMUNALE

#### DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio annuale finanziario di previsione per l'anno 2013 secondo il D.Lgs. 267/2000 ed il DPR 194/06, allegato alla presente deliberazione, le cui risultanze finali sono riportate nel seguente quadro generale riassuntivo:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2013				
Entrate		Spese		
<i>Titolo I:</i>	Entrate tributarie	59.220.220,40	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	88.297.768,41
<i>Titolo II:</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	15.304.419,06	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	37.626.114,58
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	20.273.128,95		
<i>Titolo IV:</i>	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	30.442.114,58	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	12.000.000,00
<i>Titolo V:</i>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	10.384.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	25.680.000,00
<i>Titolo VI:</i>	Entrate da servizi per conto di terzi	25.680.000,00	<i>Totale</i>	<i>163.603.882,99</i>
	<i>Totale</i>	<i>161.303.882,99</i>	Disavanzo di amministrazione 2012	
	Avanzo di amministrazione 2012	2.300.000,00		
<i>Totale complessivo entrate</i>		<i>163.603.882,99</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>163.603.882,99</i>

- 2) di approvare, insieme con il bilancio annuale finanziario per l'esercizio 2013:
- la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2013/2015;
  - il bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015;
  - il piano triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale dei lavori, **allegato** alla presente deliberazione che tiene conto delle modifiche intervenute, ai sensi dell'art. 128 del D. Lgs. 163/06 e successive modificazioni;
  - il prospetto riportato nella relazione previsionale e programmatica, contenente le previsioni di entrata e di spesa, che dimostra il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno;
  - il prospetto delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito nella L. n. 133 del 6 agosto 2008;
  - gli altri allegati al bilancio previsti dall'art. 172 del T.U.E.L.;
  - il "Piano Operativo Annuale di Sviluppo" di A.I.M. Vicenza S.p.A. **allegato** alla presente deliberazione;
- 3) di confermare i provvedimenti deliberativi indicati in premessa relativi alla determinazione dei piani di cessione e concessione delle aree P.E.E.P. da destinare alla residenza e alle attività terziarie;
- 4) di confermare, per l'anno 2013, le aliquote d'imposta, le detrazioni e le agevolazioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU) approvate con le deliberazioni del consiglio

- comunale n. 21 del 23 aprile 2012 e n. 52 del 30 ottobre 2012, chiarendo che l'aliquota ridotta dello 0,76% ivi prevista per i fabbricati di interesse storico ed artistico che godono dell'abbattimento di legge del 50% sull'imponibile IMU debba intendersi applicabile unicamente per ville e palazzi di interesse storico od artistico se aperti regolarmente per fini culturali e turistici alle visite del pubblico;
- 5) di confermare anche per l'anno 2013 che per poter applicare le aliquote agevolate i contribuenti devono presentare autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 entro il 31/12/2013;
  - 6) di non utilizzare per il 2013 la facoltà concessa al Comune dall' art.1, comma 380 , lett. g), della legge 228/2012 di innalzare (fino ad un 0,30%) l'aliquota standard dello 0,76% sugli immobili ad uso produttivo del gruppo catastale D dando atto che l'intero gettito di detto gruppo catastale è riservato allo Stato;
  - 7) di confermare per l'anno 2013 aliquota e soglia di esenzione dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n.19 del 23 aprile 2012;
  - 8) di confermare, per l'anno 2013, le tariffe e la disciplina della TARES come definita nella delibera consiliare n. 22/26024 del 2 aprile 2013 e nella relazione previsionale e programmatica;
  - 9) di dare atto che il presente provvedimento adempie alle disposizioni di cui all'art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, come evidenziato nella Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015;
  - 10) di dare atto che gli incarichi di studio o di ricerca, ovvero consulenze che si intende affidare nell'anno 2013, ai sensi dell'art. 3, comma 55, della Legge 244 del 24/12/2007, sono quelli indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica, con le rispettive motivazioni, spesa prevista, copertura finanziaria e compiti dirigenziali, fermo restando i limiti di cui al D.L. 78/2010, peraltro evidenziati nella Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015 e precedenti;
  - 11) di approvare, altresì, la versione del bilancio di previsione dell'anno 2013, allegato alla presente con i relativi allegati di legge secondo gli schemi adottati, nell'ambito della sperimentazione della nuova contabilità armonizzata delle P.A., di cui all'art. 36 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e DPCM del 28/12/11, così come evidenziato nelle premesse del presente provvedimento e nella relazione previsionale e programmatica, affidando la gestione delle entrate e delle spese, ai sensi del principio contabile della competenza finanziaria di cui al DPCM 28/12/11, allegato 1, ai dirigenti responsabili indicati nella nuova struttura del bilancio;
  - 12) di dare atto che ai fini dell'impegno di spese pluriennali, ferma la competenza del consiglio e della giunta di cui, rispettivamente, agli artt. 42 e 48 del Tuel, ed ai sensi del DLgs, 118/2011 sulla sperimentazione della nuova contabilità armonizzata, si provvede a aprire le gestioni contabili anche degli anni successivi al triennio considerato dal bilancio pluriennale limitatamente alla spesa corrente e per l'importo stanziato nell'ultimo esercizio considerato dal bilancio pluriennale medesimo;

- 13) di dare atto che l'avanzo di amministrazione dell'anno 2012 sarà utilizzato per 500.000,00 euro in parte corrente (spese per elezioni amministrative) e per 1.800.000,00 a investimenti;
- 14) si confermano gli investimenti di cui alla delibera consiliare n. 50/2009 nell'ambito del global service strade e pertinenze con tutti gli aggiornamenti indicati nelle deliberazioni di approvazione dei bilanci degli anni successivi, fermo restando che eventuali economie di spesa residue verranno reimpiegate in opere di completamento o interventi di miglioria delle medesime tipologie di spesa e comunque nell'ambito degli indirizzi generali di cui alla citata delibera consiliare n. 50/09;
- 15) di approvare gli obiettivi e le linee guida delle società partecipate e degli altri organismi esterni indicati nella relazione previsionale e programmatica ai sensi dell'art. 147-quater del Tuel, modificato dal D. Lgs. 174/12 e come specificato nel regolamento di contabilità;
- 16) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000."

Nella riunione del 22 marzo 2013 la commissione consiliare finanze e patrimonio, dopo ampia discussione sull'argomento, esprime il seguente parere:  
favorevoli: Formisano, Franzina, Giacon, Guaiti, Rossi e Volpiana.  
Si riservano di esprimere il parere in Consiglio comunale: Abalti, Borò, Bottene e Sgreva.

Il Presidente ricorda che la Conferenza dei Capigruppo ha deciso la trattazione congiunta del presente oggetto con gli oggetti iscritti all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 34 "BILANCIO-Definizione della misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale - Anno 2013" e con il n. 36 "BILANCIO-Approvazione del programma di ripartizione di una quota dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria relativo agli edifici destinati al Culto e opere religiose connesse, ai sensi degli artt. 2 e 7 della Legge Regionale n.44 del 20.08.1987 "Disciplina del fondo per le opere di urbanizzazione" - Anno 2013" e dichiara, quindi, aperta la discussione.

Intervengono i cons.Cicero, Giacon, Colombara, Formisano e Abalti.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Replicano gli assessori Lago, Ruggeri e Tosetto.

Il Presidente dà la parola alla cons.Balbi per la presentazione del seguente ordine del giorno n.1, sottoscritto anche dai cons.Sala, Baccarin, Formisano, Vigneri, Zanetti, Nisticò, Corradi, Giacon, Appoggi, Bonato e Colombara:

**Ordine del giorno n. 1 (approvato):**

"A seguito dell'alienazione del complesso di S. Rocco a Fondazione Cariverona si pone la questione del trasferimento delle associazioni, dei servizi e delle comunità che negli anni hanno trovato la loro collocazione all'interno del complesso.

In particolare sarà necessario provvedere al trasferimento in tempi brevi della Comunità educativa "Contrà Fascina" gestita dalla cooperativa tangram, che accoglie adolescenti in disagio familiare e sociale e di una famiglia che fa accoglienza di minori con disabilità anche gravi.

Data la delicatezza e la complessità del trasferimento di tali realtà, che deve avvenire nel rispetto degli standard normativi e che deve assicurare il mantenimento di servizi importanti per la città

si impegna  
il Sindaco

a provvedere, di concerto con i soggetti interessati, all'individuazione di soluzioni adeguate, che tengano conto delle particolari e specifiche esigenze di tali realtà e dei minori a cui si riferiscono, che è bene rimangano integrati nell'ambito della città.

F.to Cristina Balbi	f.to Isabella Sala	f.to Baccarin Lorella
f.to Formisano Federico	f.to Rosario Vigneri	f.to Filippo Zanetti
f.to F. Nisticò	f.to Corradi Vittorio	f.to Giacon Gianpaolo
f.to Marco Appoggi	f.to Urbano Bonato	f.to Raffaele Colombara”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n. 1.

**Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n. 1, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 21 voti favorevoli, 1 voto contrario ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 23).**

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons. Abalti per la presentazione del seguente ordine del giorno n.2, sottoscritto anche dalla cons. Barbieri:

**Ordine del giorno n. 2 (approvato):**

“Aiuti concreti per i genitori separati

Premesso che:

- La famiglia moderna ha subito e sta subendo enormi trasformazioni. Oggi, rispetto al passato, il padre svolge una significativa funzione emozionale e affettiva, e le modalità relazionali sono diverse rispetto ai nostri padri: oggi i padri preparano il biberon o le minestrine ai propri bambini, cambiano loro il pannolino, fanno loro il bagnetto, escono con il passeggino, ecc. La figura del padre è cambiata anche per quei padri che hanno dovuto affrontare la separazione. Nella maggior parte dei casi i padri vogliono continuare a essere presenti nella vita dei figli. Questa nuova visione della famiglia è stata colta dal legislatore nella legge 54/2006 che dice: “Anche in caso di separazione personale dei genitori il figlio minore ha il diritto di mantenere un rapporto equilibrato e continuativo con ciascuno di essi, di ricevere cura, educazione e istruzione da entrambi e di conservare rapporti significativi con gli ascendenti e con i parenti di ciascun ramo genitoriale.” Ormai è universalmente noto che per i figli sono indispensabili entrambe le figure genitoriali. Tutte le coppie separate dovrebbero adoperarsi per non far mancare al bambino un equilibrato ed equo rapporto con il padre, che continua a essere un elemento indispensabile anche nelle moderne organizzazioni familiari (mononucleari, monoparentali, di fatto, ecc.).

- Spesso con la separazione e la privazione di parte degli affetti, arrivano inesorabili i problemi economici. Assegni di mantenimento, spese legali, rate e un affitto impossibile. È l'odissea della separazione per tanti papà (e a volte mamme) che non riescono a far quadrare i conti una volta tornati single. Ricominciare non è facile, straziati da un fallimento che è anche economico (tra alimenti alla ex e nuove spese, molti non riescono a vivere con quel che rimane dello stipendio). Così per alcuni padri separati si aprono addirittura le porte di un mondo finora sconosciuto: dormitori pubblici, auto utilizzate come letto e mense della Caritas dove arrivano in giacca e cravatta dopo una giornata di lavoro. Un incubo che diventa realtà. E che oggi assume i contorni di una nuova emergenza sociale. Papà in cerca di casa, soprattutto. Un luogo dignitoso dove accogliere i figli perché, in caso contrario, il giudice potrebbe disporre il divieto di farglieli vedere. Nella stragrande maggioranza dei casi di separazione, infatti, l'abitazione coniugale viene assegnata alla mamma quasi sempre "collocataria" (virgolette d'obbligo essendo questo un termine non previsto dalle norme ma un artificio giuridico). Agli ex mariti 'sfrattati' non resta che la caccia a un nuovo alloggio a piccoli prezzi. Negli ultimi anni diversi comuni italiani che hanno messo a disposizione dei padri separati strutture dove soggiornare per un periodo temporaneo. Una soluzione tampone e probabilmente obbligata, ma è certo che per un adulto, dopo una vita di lavoro e sacrifici, trovarsi a vivere in un alloggio comune o in una comunità non è certamente dignitoso.
- Secondo la legge 4 maggio 1983, n. 184 come modificata dalla legge 28 marzo 2001, n. 149 "Modifiche alla legge, recante «Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori»: "1. Il minore ha diritto di crescere ed essere educato nell'ambito della propria famiglia. 2. Le condizioni di indigenza dei genitori o del genitore esercente la potestà genitoriale non possono essere di ostacolo all'esercizio del diritto del minore alla propria famiglia. A tal fine a favore della famiglia sono disposti interventi di sostegno e di aiuto." La Convenzione sui diritti del fanciullo di New York del 20 novembre 1989 è stata ratificata dall'Italia con legge 27 maggio 1991, n. 176. All'articolo 9 dice: "1. Gli Stati parti vigilano affinché il fanciullo non sia separato dai suoi genitori contro la loro volontà a meno che le autorità competenti non decidano, sotto riserva di revisione giudiziaria e conformemente con le leggi di procedura applicabili, che questa separazione è necessaria nell'interesse preminente del fanciullo."
- A Vicenza la questione è stata sollevata da varie parti e dall'Associazione dei Genitori Separati, costituita meno di un anno fa. Spesso le situazioni economiche si ripercuotono negativamente sui diritti dei figli sia a causa delle conseguenti conflittualità sia dei risultanti problemi di natura psicologica. Innanzitutto c'è un urgente bisogno di una casa decorosa che permetta loro di vivere e affrontare la situazione con un minimo di dignità. Mancano, o non sono sufficientemente conosciute o individuabili, delle strutture e figure di riferimento che possano concretamente aiutare, indirizzare, ma soprattutto ascoltare i padri separati (e anche le madri separate) affinché non si sentano soli ad affrontare la separazione. Ma soprattutto non ci sono aiuti concreti per queste persone per uscire da situazioni che alla fine incidono direttamente sul benessere dei bambini coinvolti.
- La cosa è semplice: se noi sosteniamo economicamente i genitori separati, spesso non avranno più bisogno di assistenza psicologica o legale dalle strutture pubbliche o dalle associazioni. Se una persona è soggetta alle costanti costrizioni e umiliazioni dovute al calo del tenore di vita, al dover vedere i figli in locali angusti, al dover tornare a vivere a casa dei genitori, ecc. alla fine potrebbe anche aver bisogno dello psicologo o del legale per dirimere le questioni relative agli alimenti, alle difficoltà di vedere i figli, ecc. Ma se la aiutiamo

concretamente alla fine risparmiamo sia in termini di prestazioni psicologiche - o persino psichiatriche - sia in termini di maggiori entrate derivanti da una persona produttiva e integrata socialmente. E la persona e i suoi figli saranno anche più felici. Perché allora non risolvere il suo problema alla base?

Si impegnano il Sindaco e la Giunta:

- Ad aprire uno sportello per i genitori separati a cui possano rivolgersi per trovare aiuto, sostegno, indirizzo (anche per l'accesso ad eventuali sostegni economici) e soprattutto ascolto.
- A stipulare una convenzione con l'ATER al fine di trovare una casa dignitosa ai genitori "non collocatari" tenendo conto del loro reddito effettivo (è cioè al netto degli alimenti, spese familiari, ecc.) e della necessità di avere degli spazi decorosi per accogliere i figli.
- Ad allestire un locale di pronta accoglienza per i genitori separati che si trovano fuori di casa impossibilitati a reperire un alloggio in tempi brevi.

Vicenza, 2 aprile 2012

F.to Arrigo Abalti

f.to Patrizia Barbieri

Interviene l'assessore Giuliani.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n. 2.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto intervengono i cons.Vettori, a nome del gruppo consiliare Variati Sindaco ed Abalti, a nome del gruppo consiliare Il Popolo della Libertà.

Interviene, brevemente, il Presidente che, alle ore 19,35, sospende brevemente la seduta.

Alla ripresa dei lavori consiliari, alle ore 19,40, interviene, nuovamente, l'assessore Giuliani.

Interviene, altresì, il cons.Abalti.

**Nessun altro consigliere intervenendo l'ordine del giorno n. 2, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 25 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 27).**

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola alla cons.Balbi per la presentazione del seguente ordine del giorno n.3, sottoscritto anche dai cons.Giacon, Zanetti, Baccarin, Formisano, Nisticò e Sala:

**Ordine del giorno n. 3 (approvato):**

“Al fine di concretizzare il progetto dell'Amministrazione di tornare ad utilizzare nella sua totalità l'edificio che oggi ospita la sede distaccata dell'Istituto Montagna, come struttura in grado di ospitare la scuola secondaria a servizio dei quartieri di Laghetto e Polegge e la scuola primaria per il quartiere di Laghetto

si impegna

il Sindaco

a sollecitare la Provincia di Vicenza ad indire al più presto una Conferenza dei Servizi che si occupi di definire il progetto in premessa, anche in coerenza con il riordino degli indirizzi per la scuola secondaria superiore.

F.to Cristina Balbi  
f.to Baccarin Lorella  
f.to Sala Isabella”

f.to Giacon Gianpaolo  
f.to Federico Formisano

f.to Filippo Zanetti  
f.to F. Nisticò

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n. 3.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto intervengono i cons.Pigato, a nome del gruppo consiliare Cicero...Impegno a 360°, Colombara, a nome del gruppo consiliare Variati Sindaco e Vettori.

**Nessun altro consigliere intervenendo l'ordine del giorno n. 3, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 26).**

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al consigliere Abalti, che ritira il seguente emendamento n. 1.

Emendamento n. 1 (ritirato):

“Premesso che:

- Da molti anni sia il Legislatore che l'opinione pubblica hanno individuato nella violenza contro le donne da parte dei maschi una forte priorità in termini sia di servizi di supporto che di attività collegate (Centri Antiviolenza);
- C'è un colpevole silenzio sia delle Istituzioni che dell'opinione pubblica sulle diverse forme di violenza messe in campo dal mondo femminile nei confronti dei maschi, in particolare dei padri quando non addirittura dei figli;
- La rivista “Criminologia, Vittimologia e Sicurezza” nel numero di settembre 2012 ha pubblicato un'indagine sugli uomini vittime di violenza da parte delle proprie partner o ex partner, fornendo un quadro inquietante (all. 1);
- L'agenzia di stampa ADN Kronos ha pubblicato recentemente un'inchiesta che parla di 50 mila casi all'anno solo in Italia di maltrattamenti ai maschi per mano di mogli o compagne, soprattutto in fase di pre o post separazione e in presenza di figli;

Tutto ciò premesso si chiede la modifica delle seguenti voci di bilancio:

**In diminuzione** capitolo **1005207** Spese varie per le circoscrizioni ed il decentramento.....- **35.000 euro**

**In aumento + 35.000 euro** per l'attivazione del Centro di Aiuto ai Padri Separati per assicurare supporto ed assistenza contro la violenza al femminile, in collaborazione con le associazioni del settore.

Vicenza, 26 marzo 2013

F.to Arrigo Abalti”

*(L'allegato è agli atti del Comune)*

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Si esprime parere contrario all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnica, in quanto gli stanziamenti di spesa, già fortemente penalizzati dalla normativa, sono appena sufficienti per garantire la funzionalità del servizio.”

Addì, 28 marzo 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Micaela Castagnaro  
F.to Micaela Castagnaro”

“Visto il parere contrario espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere contrario sotto il profilo della regolarità contabile.”

Addì, 29 marzo 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(Mauro Bellesia)  
F.to Bellesia”

Il Presidente dà la parola al consigliere Abalti, che dichiara di trasformare in raccomandazione il seguente emendamento n. 2.

Emendamento n. 2 (trasformato in raccomandazione):

**“Premesso che:**

- Il Comune di Vicenza ha recentemente beneficiato di un contributo della Fondazione Cariverona (all. 1) per il recupero di uno stabile in Via Alberto Mario e che dovrebbe essere destinato a Casa dei Padri Separati;
- Il fenomeno dei padri separati che si trovano privi di alloggio a seguito della rottura dei loro matrimoni rientra nel dramma, sempre più diffuso anche a Vicenza, delle cosiddette “nuove povertà”;
- La pur meritevole iniziativa della Casa dei Padri Separati dovrebbe essere accompagnata, oltre che dalla soddisfazione del bisogno abitativo specifico dei padri e a quello socio educativo di condivisione con i figli, specie se minori, anche dall'attivazione di servizi di supporto alla genitorialità e condivisi con le associazioni del settore;

Si chiede la modifica delle seguenti voci di bilancio:

**In diminuzione capitolo 1097300 Contributi per iniziative culturali e di spettacolo dell'associazionismo.....- 10.000 euro**

**In diminuzione capitolo 1259500 Attività diverse inerenti lo sport ed il tempo libero.....- 15.000 euro**

**In aumento + 25.000 euro per Attività educative e di accoglienza per i figli dei Padri Separati; attività di supporto psicologico per i Padri Separati; Gruppi di Parola per i Genitori Separati**

Vicenza, 26 marzo 2013

F.to Arrigo Abalti”

*(L'allegato è agli atti del Comune)*

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Si esprime parere favorevole all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnica, pur rilevando che un prelievo così consistente, in rapporto alla già scarsa entità dello stanziamento rispetto alle aspettative e ai bisogni della città, vanifica completamente un intervento, benché minimo, sul territorio”.

Addì, 29 marzo 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Loretta Simoni)  
F.to Loretta Simoni

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Fausto Zavagnin)  
F.to Fausto Zavagnin

“Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.”

Addì, 29 marzo 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(Mauro Bellesia)  
F.to Bellesia”

Interviene il Sindaco per precisazioni.

Il Presidente dà la parola al cons.Formisano per la presentazione del seguente emendamento n. 3, sottoscritto anche dai cons.Vigneri, Guarda e Zanetti:

**Emendamento n. 3 (approvato):**

“Si propone:

IN DIMINUZIONE

Adunanza del giorno 2 aprile 2013

E = ENTRAT A U = SPESA	C = parte corrente; I = conto capitale/inve stimenti	n. capitolo	n. codice stato	descrizione	importo	Eventuale modifica fonte finanziamento da _____ a _____ (se in conto capitale/investimenti)
U	C	1375000	1010811	FONDO DI RISERVA	40.000,00	
U	C	1026700	1010503	SPESE POLIZZE ASSICURATIVE INCENDIO,FURTO,RESPONSABILI TA' CIVILE E ALTRE POLIZZE PER SERV.GENERALI	10.000,00	
<b>totale in diminuzione</b>					<b>50.000,00</b>	

IN AUMENTO

E = ENTRAT A U = SPESA	C = parte corrente; I = conto capitale/inve stimenti	n. capitolo	n. codice stato	descrizione	importo	Eventuale modifica fonte finanziamento da _____ a _____ (se in conto capitale/investimenti)
U	C	1291900	1100403	AGEVOLAZIONI TARES PER FAMIGLIE DISAGIATE	50.000,00	
<b>totale in aumento</b>					<b>50.000,00</b>	

MOTIVAZIONE:

Istituzione di un fondo di solidarietà a favore delle famiglie disagiate per il pagamento della Tares.

F.to Federico Formisano  
f.to Filippo Zanetti”

f.to Rosario Vigneri

f.to Daniele Guarda

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Si esprime parere favorevole all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile”.

Addì, 29 marzo 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(Mauro Bellesia)  
F.to Bellesia”

Interviene l'assessore Dalla Pozza.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.3.

**Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n. 3, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti favorevoli ed essendosi astenuti 4 consiglieri (consiglieri presenti 28).**

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al Sindaco per la presentazione del seguente emendamento n. 4:

**Emendamento n. 4 (approvato):**

“Si propone:

IN AUMENTO:

E = ENTRATA U = SPESA	I = investimenti	n. capitolo	n. codice stato	descrizione	importo	Eventuale modifica fonte finanziamento da _____ a _____ (se in conto capitale/investim enti)
E = ENTRATA	I	118000	40200.03.0118000	CONTRIBUTI DA AZIENDE PARTECIPATE	80.000,00	
U = SPESA	I	1970905	11012.02.1970905	INTERVENTI IN C/CAPITALE A SEGUITO DEGLI EVENTI ATMOSFERICI ECCEZIONALI DELL'11.11.2012	80.000,00	
totale in aumento					80.000,00	

MOTIVAZIONE:

Contributo da Acque Vicentine per interventi di ripristino danni alla rete acque bianche, che interessano Contrà Chioare e Stradella dei Munari, dopo eventi atmosferici eccezionali dell'11 novembre 2012.

F.to Achille Variati”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Si esprime parere favorevole all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile.”

Addì, 29 marzo 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Bortoli Antonio)  
F.to Antonio Bortoli”

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(Mauro Bellesia)  
F.to Bellesia”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.4.

**Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n. 4, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 25 voti favorevoli ed essendosi astenuti 3 consiglieri (consiglieri presenti 28).**

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al Sindaco per la presentazione del seguente emendamento n. 5:

**Emendamento n. 5 (approvato):**

“Emendamento all’oggetto “BILANCIO-Approvazione del bilancio di previsione per l’esercizio 2013, della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013/2015, del bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015 e allegati.”

In particolare, emendamento al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari di cui all’articolo 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con L. 6 agosto 2008, n. 133, con inizio della relativa procedura di variante urbanistica.

IN AUMENTO:

E = ENTRATA U = SPESA	C = parte corrente; I = conto capitale/investimenti	n. capitolo	n. codice stato	descrizione	importo
E	I	75200	4010752	RICAVI DA ALIENAZIONI PATRIMONIO COMUNALE DA REINVESTIRE	175.000,00
U	I	nuovo		ACQUISTO IMMOBILE NEL QUARTIERE DI LAGHETTO O ZONE LIMITROFE	175.000,00
totale in aumento					175.000,00

La società proprietaria del supermercato A&O con sede in via dei Laghi, ha manifestato l'interesse ad acquistare una porzione di area comunale al fine di permettere lo sviluppo dell'attività commerciale necessaria ad adeguare il supermercato alle attuali esigenze del quartiere, versando il relativo prezzo di cessione in contanti, ovvero, mediante permuta con proprio terreno sito nell'ex PP10, di interesse comunale, oggetto di precedente convenzione stipulata ancora nel 1997 tra Comune e GEDIS srl (Allegato A).

Pertanto, si ritiene di alienare una superficie di terreno afferente al demanio comunale, contigua alla proprietà del supermercato, 500 mq circa, attraverso l'inserimento del bene nell'elenco di cui all'art.58 della legge 133/2008. Il valore del bene stimato dal Settore Patrimonio è pari a 350 €/mq per una somma complessiva di 175.000,00 € (Allegato B).

Affinché detto bene possa generare la superficie utile per l'ampliamento del supermercato è quindi necessaria una nuova previsione urbanistica rispetto alla destinazione prevista dal PI vigente e precisamente: Zona a servizio della viabilità -art.44. comma 10 delle NTO vigenti- per circa 90 mq e Viabilità esistente -art.32 delle NTO- per circa 410 mq.

La proposta consiste pertanto nel zonizzare l'area oggetto di alienazione come zona per insediamenti economici produttivi (D), inserendo all'art. 39 delle NTO del PI una specifica zona D20, con apposita disciplina normativa e relativa scheda puntuale dell'intervento, come riportata di seguito nell'Allegato C.

Nel contempo per dare concreta attuabilità agli interventi di cui sopra, si propone di classificare l'area su cui insiste il supermercato e relativo portico a uso pubblico, da Zona

residenziale esistente mista e di completamento -B19- di circa 1.080 mq, di cui all'art. 37 delle NTO del PI, in ZTO D20, come sopra definita nell'Allegato C.

Ciò renderà omogenea la destinazione urbanistica di zona dell'attuale supermercato con quella dell'area di cui si propone l'alienazione, permettendo così una complessiva ristrutturazione dell'attività commerciale insediata, mediante demolizione della struttura e ricostruzione con ampliamento della stessa, consentendo l'effettiva valorizzazione del bene comunale.

Contestualmente alla vendita diretta, come si evince dalla normativa proposta per la nuova ZTO D20, sarà stipulata convenzione con il Comune con la quale saranno poste a carico della stessa la realizzazione delle opere di urbanizzazione necessarie all'inserimento del nuovo edificio e l'eventuale realizzazione sull'area comunale di parcheggi pertinenziali necessari a soddisfare la dotazione minima riferita all'attività. In tal caso, visto che il parcheggio pubblico esistente è stato allora realizzato a servizio del complesso commerciale, il Comune potrà concedere in concessione d'uso onerosa i parcheggi pertinenziali necessari all'attività commerciale.

F.to Achille Variati”

*(Gli allegati sono agli atti del Comune)*

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Si esprime parere favorevole all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnica.”

Addi, 28 marzo 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Tirapelle Maurizio)  
F.to Maurizio Tirapelle

Addi, 29 marzo 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Bortoli Antonio)  
F.to Antonio Bortoli

“Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.”

Addi, 29 marzo 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(Mauro Bellesia)  
F.to Bellesia”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.5.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto intervengono i cons.Borò, a nome del gruppo consiliare Lega Nord-Liga Veneta, Pigato, a nome del gruppo consiliare Cicero...Impegno a 360° e Meridio, a nome del gruppo consiliare Il Popolo della Libertà.

Il Presidente dà la parola a cons.Cicero per mozione d'ordine.

Interviene l'assessore Lazzari.

**Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n. 5, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 25 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 26).**

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la proposta di deliberazione unitamente agli allegati, come emendati.

**Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, come sopra presentata e trascritta integralmente, con il relativo dispositivo, unitamente agli allegati, come emendati, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 21 voti favorevoli, 3 voti contrari ed essendosi astenuti 3 consiglieri (consiglieri presenti 27).**

**Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 26).**

Il Presidente proclama l'esito delle votazioni.

Il risultato delle votazioni è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

IL PRESIDENTE  
Poletto

IL PRESIDENTE  
Franzina

IL SEGRETARIO GENERALE  
Caporrino

-----  
C O P I A conforme alla predetta deliberazione, in atti al Comune.  
Vicenza,

*IL SEGRETARIO GENERALE*  
*(Dott. Antonio Caporrino)*